

FURTI: PRESA GANG ROMENA TRA CHIETI E PESCARA

6 Marzo 2014



CHIETI - Una banda formata da cittadini romeni, alcuni dei quali anche minorenni, operante tra le province di Chieti e Pescara, collegata a una fitta rete di ricettatori e specializzata nei furti di ciclomotori, furti su auto in sosta e all'interno di abitazioni, è stata smantellata, al termine di un'indagine iniziata lo scorso luglio, dai carabinieri di Chieti i quali hanno recuperato 16 ciclomotori rubati, numerosi telefoni cellulari, attrezzature da lavoro di vario genere ed altro materiale provento di furto, per un valore complessivo di circa 30mila euro.

In manette sono finiti, con le accuse di furto aggravato e ricettazione, C.R.I., romeno di 22 anni, arrestato a seguito di una ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del Tribunale di Chieti, Antonella Redaelli, su richiesta del pm Anna Lucia Campo, ed un suo connazionale di 17 anni, in esecuzione di una ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip del Tribunale per i minorenni di L'Aquila, Cecilia Angrisano, su richiesta del pm Antonio Altobelli.

Per i medesimi reati sono state denunciate altre 10 persone, tutte di nazionalità romena, 5 di età compresa tra i 22 e 36 anni, uno dei quali attualmente detenuto nel carcere di Lanciano per altri reati, e 5 minorenni residenti tra Chieti e Pescara. Gran parte della refurtiva è stata recuperata a Lanciano, nell'abitazione del 17enne, associato al carcere dei minori di Casal del Marmo a Roma.

I ciclomotori, sono stati invece recuperati in campi abbandonati tra Lanciano, Francavilla al Mare e Chieti, dove erano stati nascosti in attesa di essere piazzati sul mercato dei ricettatori.